



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018.

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”

VISTO l'accordo, rinnovato il 28.01.2016, tra la Cassa Nazionale del Notariato di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 0001106 del 03.02.2016 con la quale la Cassa Nazionale del Notariato di Palermo chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di un appartamento ubicato all'interno di Palazzo Moncada dei Principi di Paternò di proprietà della stessa;

VISTA la nota prot. n. 0032513 del 26.07.2018 con la quale la suddetta Cassa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., chiede l'autorizzazione all'alienazione del precitato immobile;

VISTO il parere prot. n. 6138/S15.3 del 14.11.2018 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale e detta le condizioni alle quali sottoporre l'alienazione del bene;

RITENUTO che l'unità immobiliare sopraindicata:

denominato “**Appartamento sub 43 ubicato all'interno di Palazzo Moncada dei Principi di Paternò**”

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Via Bandiera, n. 11**

identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 128 particella 562 sub 43 C.F.** così come individuato e rappresentato nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto parte di Palazzo Moncada di Paternò opera di Antonio Zanca, esponente della cultura architettonica eclettica di matrice ottocentesca, primo esempio a Palermo della nuova tecnica costruttiva col cemento armato nonché esempio di qualità architettonica espressa nella tipologia edilizia del palazzo da “pigione”, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, con la nota già richiamata,

esprime parere favorevole all'alienazione alle condizioni sotto riportate.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il fabbricato denominato **“Appartamento sub 43 ubicato all'interno di Palazzo Moncada dei Principi di Paternò”** sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, la planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. si autorizza l'alienazione dell'immobile qui oggetto di verifica alle seguenti condizioni: la destinazione d'uso futura sia compatibile con la sua valenza culturale e tale da non arrecare danno alla sua conservazione; le modalità di intervento ammesse sono manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 42/2004 finalizzati alla conservazione e al risanamento conservativo; tutti gli interventi siano sottoposti alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del suddetto Decreto; sia garantita la fruizione pubblica con modalità e calendario annuale da concordare con la Soprintendenza e sia garantita comunque per motivi studio.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART.6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 07 dicembre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro

F.to